

Nuova deroga all'Olanda per i nitrati



La Commissione europea ha concesso una **deroga** all'**Olanda** per l'applicazione della **direttiva nitrati**, grazie alla quale gli allevamenti possono applicare, **fino al 2025**, quantitativi di effluenti zootecnici superiori al limite di 170 kg di azoto per ettaro stabilito nella direttiva 91/676, in caso di zone vulnerabili.

L'ultima deroga concessa all'Olanda risale al 2020 ed è scaduta a fine 2021 (decisione 2020/1073). È stata riconosciuta la possibilità di applicare fino a **230 kg di azoto per ettaro e per anno** per le aziende su **terreni sabbiosi, meridionali e centrali**

, aventi almeno l'**80% di superficie prativa** e con **animali** allevati **al pascolo**. Per le aziende su **altri terreni** il **limite** è innalzato a **250 kg**.

Il 15 febbraio scorso l'Olanda ha richiesto una nuova deroga che è stata accolta come **misura transitoria** per accompagnare l'attuazione delle **riforme nei settori agricolo e zootecnico**, per arrivare così a rispettare le prescrizioni comunitarie in materia di **emissioni di azoto e di ammoniaca** e di **nutrienti** nell'acqua.

Tra le condizioni imposte all'Olanda dalla nuova deroga, vi è quella di elaborare una **nuova definizione delle zone inquinate da nitrati e fosforo** provenienti da fonti agricole **entro il 1° gennaio 2024**. Rientrano da subito nelle zone inquinate quelle dei terreni sabbiosi meridionali e centrali e, dal 1° gennaio 2023, i bacini idrografici che risultano inadeguati in termini di nutrienti.